Domani 1° maggio l'Unità si rinnova - Diffusione: oltre 1 milione di copie

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale

l'Unità
del lunedì
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 40 - Arretrata il doppio

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 17 (119) ★★ LUNEDI' 30 APRILE 1962

Primo Maggio a San Giovanni

comizio di Foa e Morgia

COMPIUTA UN'ALTRA ESPERIENZA FORSE DECISIVA PER LE NUOVE TAPPE DELL'UOMO NEL COSMO

Cosmos IV fatto atterrare in URSS

Cosmonauta fra un anno verso la Luna

Il satellite è stato « richiamato » dopo aver percorso due milioni di km.

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 29. — *Oggi il satellite artificiale sovietico « Cosmos 4 », rispondendo perfettamente ad un radiocomando delle stazioni di controllo terrestri, è rientrato alla base « in un punto prestabilito del territorio della Unione Sovietica »; pensiamo noi che il « punto prestabilito » non dev'essere lontano dalla campagna di Saratov, sul fiume Volga, dove presero terra Gagarin e Titov.*

Il fatto che « Cosmos 4 » sia atterrato felicemente non ha in sé alcuni significato nuovo, dato che i sovietici hanno già sperimentato con successo cinque volte il recupero di oggetti spaziali messi in orbite circolare.

Può essere interessante, invece, soffermarsi sui mezzi impiegati per questo recupero. I satelliti tipo « Cosmos » sono certamente molto più leggeri delle navi « Vostok », avendo come carico soltanto strumenti scientifici. Non è da escludere, quindi, che gli scienziati dell'URSS siano riusciti a ridurre il volume e quindi il peso dei complessi meccanismi automatici di recupero e ne abbiano sperimentato il funzionamento in quest'ultima impresa spaziale.

« Cosmos 4 » è stato in orbita tre giorni, durante i quali ha percorso circa due milioni di chilometri: senza tema di errori, è, quindi, l'oggetto spaziale recuperato a terra, che ha coperto la più grande distanza nel cosmo: oltre cinque volte la distanza che separa la Terra dalla Luna.

Il recupero di « Cosmos 4 », secondo noi, conferma che la serie attuale di ricerche sulle fasce radiattive è concluso e che fra non molto i sovietici riprenderanno i lanci delle navi cosmiche con uomini a bordo. Diciamo « uomini », perché non è improbabile che il primo lancio possa avvenire con due cosmonauti

Gli scienziati sovietici (e quelli americani in misura maggiore) devono ancora risolvere un importante interrogativo: tutti sanno che Titov, avendo viaggiato 17 ore nel cosmo, ebbe a soffrire disturbi, di cui non risentirono invece né Gagarin, né Glenn. L'interrogativo è questo: i disturbi all'apparato vestibolare, che presiede all'equilibrio, con conseguenti nausee violente, di cui ebbe a patire Titov, dipendevano da una sua disfunzione situata nell'orecchio interno, oppure colpiscono tutti i cosmonauti che restano a lungo nello spazio?

Prima di compiere un qualsiasi viaggio interplanetario, bisogna che questo interrogativo abbia una precisa risposta. Quindi, è necessario che la nave cosmica con a bordo un uomo — meglio ancora se con due o tre uomini — rimanga nello spazio due o tre giorni.

In seguito, si pone il problema della manovrabilità della nave cosmica, cioè dei mutamenti di orbita durante il volo, che possono anche essere effettuati nel corso di questo primo volo prolungato. Finalmente, superati questi scogli e preparati i mezzi adatti, studiato con cura lo spazio e le sue insidie, l'uomo potrà lanciarsi verso la Luna, circumnavigarla e ritornare a terra. Noi pensiamo che questa impresa non può avvenire prima di un anno.

Eccoci dunque alla vigilia di un altro grande avvenimento spaziale, preparato dalla serie dei « Cosmos », sperimentata dai sovietici a ritmo acceleratissimo.

Chi saranno i prossimi cosmonauti? Gagarin deve passare tutto il mese di maggio in Austria ed in Giappone. Titov ha lasciato questa mattina l'Unione Sovietica, diretto negli Stati Uniti. Tutti e due, quindi, saranno « fuori allenamento » per dirla con linguaggio sportivo, se il primo lancio spaziale umano deve avvenire in maggio o in giugno. Nell'albo della cosmonautica, forse, stanno per entrare nomi nuovi, di giovani ora sconosciuti, ma già alle soglie della gloria.

AUGUSTO PANCALDI

I documenti portati da Macmillan a Kennedy

I sismografi britannici controllano ogni prova H

Conclusi i colloqui di Washington - Accordo sulla possibilità di incontri al vertice

WASHINGTON — L'ultima seduta alla Casa Bianca dell'incontro tra Kennedy e Macmillan (Telefoto A. P. - - l'Unità -)

WASHINGTON, 29. — I colloqui fra Kennedy e Macmillan, che avrebbero dovuto concludersi ieri sera e che sono stati proseguiti anche oggi « per l'ulteriore esame dei problemi di comune interesse dell'Occidente », hanno avuto termine nel pomeriggio di oggi alla Casa Bianca. Immediatamente dopo, mentre Macmillan lasciava gli USA diretto nel Canada, è stato diramato il comunicato ufficiale. Esso afferma che il presidente americano e il primo ministro britannico « sono disposti a prendere in esame la possibilità di un incontro al vertice tra Oriente ed Occidente ». Però esso dovrebbe aver luogo soltanto « qualora vi siano indizi del fatto che una tale riunione gioverebbe agli interessi della pace e della comprensione ». I due statisti — dice poi il comunicato — hanno preso atto della tesi espressa recentemente dal primo ministro Krusciov il quale ha convenuto che dovrebbero essere preparate in anticipo ed accuratamente eventuali conferenze tra capi di governo.

Il presidente ha fatto al primo ministro un resoconto sulle recenti discussioni tra il segretario di stato Rusk e l'ambasciatore sovietico Dobrynin. I due statisti hanno concordato sull'importanza di questi ed altri contatti tra est e ovest.

Sul problema degli esperimenti nucleari, il comunicato formula il previsto ipocrito « rammarico » per il fatto che finora non sia stato raggiunto un accordo con l'URSS per la cessazione di ogni prova atomica Kennedy e Macmillan cercano di gettare sull'Unione Sovietica la responsabilità del mancato accordo, insistendo nella vecchia richiesta di un inutile controllo che può soltanto assumere le caratteristiche di un'operazione di spionaggio. L'assurdità e la ipocrisia di questa richiesta sono provate dalle stesse dichiarazioni ufficiali circa la discussione intercorsa ieri fra Kennedy e Macmillan, a proposito delle prove atomiche.

Discutendo della « riluttanza sovietica » ad accettare ispezioni e controlli internazionali in materia di esperimenti H nel sottosuolo, Macmillan ha presentato a Kennedy un rapporto scientifico dal quale risulta che tali ispezioni sono inutili e superflue. Il rapporto — redatto da sir William Penney

(Continua in 9. pag. 7. col.)

Adenauer a luglio in Francia

PARIGI, 29 — Il cancelliere della Germania Occidentale, Adenauer, si recherà in visita ufficiale in Francia nel luglio prossimo. Un comunicato diramato oggi, dal Ministero degli Esteri francese dice: « Su invito del Presidente della Repubblica e del governo francese, il cancelliere della Repubblica federale effettuerà una visita in Francia dal 1 al 6 luglio. Il cancelliere si fermerà pochi giorni a Parigi, poi si recherà in varie città della provincia. Il programma dettagliato della visita sarà comunicato in seguito ».

Oggi la DC sceglie il suo candidato

Segni e Piccioni i favoriti di Moro

Domani e mercoledì si riuniscono i gruppi del PLI, PSDI, PSI e PCI

Senatori, deputati e delegati regionali della DC voteranno oggi a Montecitorio, in sede di gruppo, per designare il candidato « unico » del loro partito alla Presidenza della Repubblica. Scrutatori d'eccezione saranno l'on. Moro, il sen. Gava e l'on. Zaccagnini. Se nessuno si troverà ad avere raccolto la maggioranza assoluta dei voti si ricomincerà daccapo e basterà, questa volta, la maggioranza semplice per essere « designato ».

I nomi sui quali si punta, da parte della maggioranza dei dirigenti dc, sono quelli dell'on. Segni e, forse, del sen. Piccioni come quello di un candidato capace di facilitare eventuali trattative con gli altri gruppi parlamentari. Anche Gronchi però può contare su un certo numero di voti. Quanto all'on. Fanfani, difficile dire, dopo le polemiche degli ultimi giorni, se vi saranno parlamentari democristiani che vorranno segnare il suo nome sulla scheda-sondaggio

Ad ogni modo il valore di questa votazione sarà forse apprezzabile a fini interni di partito, ma è pressoche nullo ai fini della elezione del Capo dello Stato. Salvo il caso che dagli scrutini non venga fuori un nome confortato da un altissimo numero di suffragi. Ma se una prospettiva del genere avesse avuto probabilità serie non ci sarebbe stata, probabilmente, la votazione-sondaggio odierna.

Secondo l'on. Salizzoni, uno dei vice-segretari della DC, la decisione di indicare un candidato di partito per la elezione del nuovo Capo dello Stato, testimonia della « capacità di iniziativa politica » della DC e del suo « senso di moderazione ».

Queste affermazioni l'esponente dc ha fatto ieri in un discorso a Ferrara, senza preoccuparsi di sostenerle con argomentazioni di un qualche peso politico e, soprattutto,

r. la.

(Continua in 9. pag. 7. col.)

Aperta la campagna elettorale del PCI

Il programma del PCI per il Campidoglio

I discorsi di Ingrao e Natoli al Teatro Brancaccio

Al teatro Brancaccio, ieri mattina, si è svolta la manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI per il Campidoglio. Hanno parlato, in una sala affollatissima, i compagni Ingrao e Natoli

Fin dalle 9.30, mezz'ora prima dell'inizio, folti gruppi di compagni e compagne della FGCI raccoglievano davanti al teatro i fondi per la campagna elettorale, distribuendo le coccarde col simbolo del Partito. Sul palco — dove insieme ai dirigenti della Federazione hanno preso posto i parlamentari e i candidati al Consiglio comunale — faceva spicco una grande scritta: « A sinistra si va col PCI ». Tra la folla, alcune bandiere rosse e cartelli con parole d'ordine per la pace e contro le esplosioni atomiche

Il comizio si è aperto con una breve introduzione del segretario della Federazione romana che ha illustrato la lista del Partito, presentata giovedì scorso in Campidoglio. Il compagno Bufalini ha ringraziato innanzitutto gli indipendenti — la prof.ssa Della Pergola, i registi Petri e Zurlini, il pittore Attardi, il disegnatore Zaccaria (Zac), l'avv. Cortina, la prof.ssa Mungo e l'operaia Mantovani — che hanno dato l'adesione al programma dei comunisti entrando nella lista. Un ringraziamento particolare, quindi, è stato rivolto agli ex consiglieri comunali Giulio Turchi e Rinaldo Scheda, che hanno chiesto di non essere ripresentati fra i candidati per potersi dedicare completamente ai loro incarichi di Partito e sindacali.

Dopo l'ampio discorso del

(Continua in 2. pag. 1. col.)

PAJETTA A MANTOVA: *Il popolo unito nei Comuni*

MANTOVA, 29 — Nel pomeriggio di oggi, a Campitello, il compagno Giancarlo Pajetta, membro della Segreteria del PCI, ha aperto con un pubblico comizio la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Marcaria. Il compagno Pajetta ha esordito affermando che le elezioni per il comune, nella Valle Padana, per una espe-

(Continua in 9 pag 8 col.)

Protestavano contro l'arresto di due operai

Due dimostranti uccisi dalla polizia di Salazar

LISBONA, 29. — Nell'Aljustrel, una regione nel sud del Portogallo, la polizia di Salazar ha sparato sui dimostranti, uccidendone due e ferendone gravemente quattro, di cui una donna. Gli scontri tra la guardia nazionale repubblicana (gendarmeria) e i lavoratori si sono verificati ieri sera dopo che la polizia aveva arrestato due minatori i quali avrebbero invitato gli operai a manifestare il Primo maggio. L'Aljustrel è una regione mineraria dove si trovano molti pozzi di rame. Gli arresti provocavano vivo fermento in tutto il centro minerario e l'immediata reazione degli operai.

E' di ieri infatti la decisione del governo del dittatore Salazar che vieta ogni manifestazione per il Primo maggio. Il ministero dell'interno ha annunciato, tra l'altro, di essere pronto ad usare tutti i mezzi per impedire « riunioni non autorizzate ». Il pretesto invocato per impedire ai lavoratori di manifestare in occasione del Primo maggio è quello che il Partito comunista portoghese (clandestino) avrebbe chiamato i lavoratori a rivendicare il ripristino della democrazia nel paese.

Battuto negli USA il primato mondiale

Salto con l'asta: metri 4,92!

VALNUT — Il tenente dei « marines » Dave Tork ha battuto ieri il record mondiale di salto con l'asta con m. 4,927. Il precedente primato apparteneva a John Uelses con metri 4,895. Uelses aveva conquistato il record mondiale il 31 marzo scorso. In quella occasione Tork aveva saltato m. 4,780. Nell'impresa di ieri Tork ha usato una speciale asta di fibra di vetro. Nella telefoto: Tork mentre effettua al salto primato

Lo ha confermato ieri l'Ufficio di igiene

La polio ha ucciso i due bimbi romani

Misure sanitarie d'emergenza a S. Lorenzo - Vaccinati gli abitanti di un'intera strada - Sei vittime del morbo in quattro mesi

Vincenzo Sangregorio e Mariuccia Sama, il piccino di tredici mesi e la bambina di due anni, morti in poche ore all'ospedale Bambin Gesù e nel reparto isolamento del Policlinico, sono stati uccisi dalla poliomielite. La terribile notizia è stata confermata, ieri sera, dall'ufficio di igiene del Comune. Il professor Carlo Francesco Cerruti e il prof. Berti hanno disposto misure di emergenza nel quartiere di San Lorenzo. Le due abitazioni delle famiglie colpite sono state disinfettate. E' stato attentamente controllato lo *stato vaccinale* di tutti i bambini e ragazzi che abitano in via Verano, accanto alle casupole delle piccole vittime, a una decina di essi è stato praticato il vaccino di Salk; altri saranno vaccianti oggi stesso. Sono stati disinfettati, inoltre, alcuni edifici pubblici: la scuola, l'asilo-nido e alcune sale di ritrovo, dove si radunano i ragazzi del quartiere.

« Si tratta di misure cautelative — ha dichiarato il professor Cerruti, direttore dell'Ufficio comunale d'igiene — *rese necessarie per quanto è accaduto. Non sono state eseguite analisi batteriologiche* — egli ha proseguito — *ma le cartelle cliniche mandateci dai medici curanti dei due bambini parlano molto chiaro. La diagnosi dice, poliomielite ».*

Anche alcuni familiari dei bambini uccisi dal terribile male, non ancora vaccinati, sono stati sottoposti a trattamenti di gammaglobuline, una siero capace di far reagire l'organismo contro gli attacchi del male. Anche questa misura è di carattere preventivo e precauzionale: le persone saranno nuovamente visitate per controllo in questi giorni, ma, per quanto abbiano vissuto accanto ai bambini malati non hanno per fortuna presentato fino ad oggi alcun sintomo di polio

La notizia della morte dei due bambini ha destato preoccupazione e sgomento particolarmente fra gli abitanti del popoloso quartiere. *« I due casi, però* — ha dichiarato il professor Cerruti — *non debbono allarmare la popolazione. I casi mortali per polio* — egli ha proseguito — *vanno per fortu-*

(Continua in 9. pag. 7. col.)

Colpito da un altro collasso

Papà Cervi di nuovo grave

(Dal nostro inviato speciale)

GATTATICO (R. Emilia), 29. — Le condizioni di Papà Cervi, che avevamo lasciato ieri sera assai migliorato, si sono fatte nuovamente preoccupanti stanotte. Il bollettino medico rilasciato nel pomeriggio dal dott. Pisi, che lo assiste, dice: « Il paziente ha presentato stanotte un aggravamento delle condizioni generali per il manifestarsi di uno stato soporoso che fece pensare alla possibilità di un coma imminente. C'è stata, invece, più tardi, una ripresa del sensorio, con miglioramento dello stato generale. Il sistema cardio-circolatorio è normale; pulsazioni 64; polso ritmico e valido; respirazione normale; pressione massima 175, minima 90. Diuresi normale. Il paziente si nutre spontaneamente. Prognosi sempre molto riservata ».

Papà Cervi compirà 87 anni il prossimo 5 maggio. E' sempre forte, con un fisico estremamente robusto, un cuore in ottime condizioni; tuttavia, l'età così avanzata è quella che fa maggiormente temere.

Avevamo lasciato ieri sera la casa di Gattatico e tutto

LINA ANGHEL

(Continua in 9. pag. 9. col.)